



COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO

(Provincia di Avellino)

Via Loffredo

Telefono 0825-753038 - C.F. 00238090641

<http://www.comune.monteforteirpino.av.it>

e-mail: ingcapo@comune.monteforteirpino.av.it

IV Settore

Settore LL.PP.-Manutenzione-Patrimonio-Ambiente

Protocollo

Monteforte Irpino, lì 07/02/2019

Prot. n. 1828 del 07/02/2019

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice e per l'eventuale supporto al RUP per la verifica delle offerte anomale per l'affidamento dei lavori di << *Completamento per il recupero e il restauro del Castello Medievale di Monteforte Irpino, ai fini di manifestazioni ed eventi culturali del Paese* >>.

SEZIONE I - STAZIONE APPALTANTE (E INFORMAZIONI GENERALI)	3
I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale	3
I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento	3
I.3) Pubblicazione del bando	3
I.4) Modalità di affidamento dell'incarico	3
I.5) Termine di presentazione delle offerte	3
I.6) Comunicazioni inerenti il presente avviso	3
SEZIONE II - OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO	3
II.1) Oggetto e luogo di esecuzione	3
II.2) Durata dell'incarico	4
II.3) Modalità di determinazione del corrispettivo	4
II.4) Modalità di pagamento	4
SEZIONE III – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI	4
III.1) Soggetti ammessi	4
III.2) Requisiti di moralità e compatibilità	4
III.3) Cause di incompatibilità o di astensione	5
III.4) Requisiti tecnici	5
III.4.1) Professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi	5
III.4.2) Professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi	6
III.4.3) Dipendenti pubblici delle amministrazioni aggiudicatrici	6
III.4.4) Professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate	6
SEZIONE IV – CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	7
IV.1) Contenuto della candidatura	7
IV.2) Modalità di presentazione della candidatura	7
SEZIONE V – ULTERIORI DISPOSIZIONI	7
V.1) Riservatezza	7
V.2) Cause di esclusione	7
V.3) Controversie	7
V.4) Rinvio dinamico	7
SEZIONE VI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	7
SEZIONE VII - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
ALLEGATI:	8
ABBREVIAZIONI, RIFERIMENTI NORMATIVI E CONVENZIONI:	8

SEZIONE I - STAZIONE APPALTANTE (E INFORMAZIONI GENERALI)

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

	COMUNE
Denominazione:	Monteforte Irpino (AV)
Servizio/Settore/Ufficio responsabile:	IV Settore LL.PP.-Manutenzione-Patrimonio-Ambiente
Indirizzo:	Via Loffredo – CAP 83024
Località/Città/Provincia:	Monteforte Irpino (AV)
Telefono:	0825753038
Telefax:	
Posta elettronica (e-mail):	sett_lavpubblici.monteforteirpino.av@asmepec.it
Indirizzo Internet (URL)	www.comune.monteforteirpino.av.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi sezione II.1;
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: vedi sezione IV.2;
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: vedi sezione VII.

I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- Indizione gara: Determinazione n. 6 (R.G. n. 41) del 28/01/2019 del Responsabile IV Settore LL.PP.
- Fonte di finanziamento: Contributi di cui al D.M. 13/04/2018 – Legge n. 207/2017.

I.3) Pubblicazione del bando

Il presente avviso è pubblicato su:

- all'Albo Pretorio online e sul profilo committente del Comune di Monteforte Irpino (AV);
- all'Albo Pretorio online e sul sito committente della Centrale di Committenza Vallo di Lauro;

Analogamente sarà pubblicato la determina di individuazione dei membri di commissione.

I.4) Modalità di affidamento dell'incarico

La Stazione Appaltante, esaminate le candidature pervenute entro il termine di cui alla successiva sezione I.5, procederà alla individuazione e alla nomina dei commissari di gara in numero di 3 (tre) membri di cui uno con funzioni di presidente.

L'individuazione avverrà ad insindacabile giudizio del RUP e a favore dei candidati ritenuti più idonei valutati i curriculum vitae presentati all'atto della candidatura.

Tra i membri della commissione individuati sarà designato il membro con funzioni di presidente in base alla valutazione dei curriculum.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le candidature dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro le **ore 13:00 del giorno 19/02/2019** secondo le modalità riportate alla successiva SEZIONE IV.2.

I.6) Comunicazioni inerenti il presente avviso

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti la presente procedura, sono eseguiti esclusivamente mediante posta elettronica certificata. I candidati, *pertanto*, dovranno riportare nella domanda di candidatura l'indirizzo PEC al quale intendono ricevere le comunicazioni.

SEZIONE II - OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'oggetto dell'incarico, da affidare a seguito del presente avviso, consiste nell'espletamento delle attività di valutazione di cui all'art. 77 del Codice e per l'eventuale supporto al RUP per la verifica delle offerte anomale al fine di affidare, *con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*, i lavori di << **COMPLETAMENTO PER IL RECUPERO E IL RESTAURO DEL CASTELLO MEDIEVALE DI MONTEFORTE IRPINO, AI FINI DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI CULTURALI DEL PAESE** >>

Le sedute della Commissione giudicatrice si svolgeranno a mezzo della piattaforma *cucparteniovallo dilauro.traspare.com* subito dopo l'istituzione della stessa commissione e la prima seduta pubblica si terrà il giorno **25/02/2019 alle ore 10:00**.

I commissari di gara, pertanto, presentando la loro candidatura dichiarano, altresì, di essere disponibili già ad insediarsi in detta data, salva diversa comunicazione da parte del Comune.

La disponibilità dei Componenti della Commissione dovrà essere completa e continua a partire dalla data della prima seduta di gara d'appalto, che verrà comunicata a mezzo PEC, al fine di pervenire alla chiusura dei lavori di competenza della Commissione stessa nel più breve periodo possibile.

L'incarico di commissario si configurerà come un rapporto di lavoro autonomo occasionale ed è conferito ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, senza che si instauri rapporto di impiego.

II.2) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data del provvedimento di nomina fino alla conclusione del procedimento di gara che coinciderà con la formulazione della graduatoria finale e, *presumibilmente*, entro il 12/03/2019. Il numero di sedute è correlato al numero di offerte ed alle difficoltà nella valutazione dei progetti presentati dai concorrenti.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione.

II.3) Modalità di determinazione del corrispettivo

Per determinare il compenso, si è tenuto conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del presunto tempo da impiegare. In ogni caso il compenso totale è così stabilito:

- Presidente Commissione euro 682,50 oltre IVA e cassa se dovuti come per legge
- Membro Commissione euro 650,00 oltre IVA e cassa se dovuti come per legge
- Membro Commissione euro 650,00 oltre IVA e cassa se dovuti come per legge

II.4) Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo avverrà alla conclusione delle operazioni della Commissione giudicatrice e dopo che l'aggiudicazione della gara per l'affidamento di che trattasi sia diventata efficace ai sensi dell'art. 32 del Codice.

SEZIONE III – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

III.1) Soggetti ammessi

Ai sensi del paragrafo 2.2 delle Linee guida ad oggetto "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*" così come aggiornate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 4 del 10/01/2018, possono presentare la loro candidatura:

- a) professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
 - b) professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
 - c) dipendenti pubblici appartenenti alle amministrazioni di cui all'elenco ISTAT, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196 del 31/12/2009;
 - d) professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate;
- che si trovino nelle seguenti condizioni:

- possesso dei requisiti di moralità e compatibilità di cui alla successiva SEZIONE III.2;
- inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione di cui alla successiva SEZIONE III.3;
- possesso dei requisiti tecnici di cui alla successiva SEZIONE III.4.

Si precisa che, *in ogni caso*, le competenze specifiche in possesso dei candidati devono essere attinenti al settore relativo ai lavori oggetto d'appalto e/o alle procedure di affidamento.

Si precisa che il personale in quiescenza può presentare la propria candidatura purché in possesso dei requisiti di cui alle successive SEZIONI III.2, III.3 e III.4, secondo quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 04/12/2014.

In caso di passaggio tra le categorie elencate in precedenza, l'esperto per dimostrare di possedere i requisiti di comprovata competenza e professionalità previsti nei punti precedenti può cumulare i requisiti posseduti.

III.2) Requisiti di moralità e compatibilità

I candidati, *ai sensi del paragrafo 3.1 delle succitate Linee Guida*, dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 09/10/1990, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

- c) non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- d) non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 109 del 22/06/2007 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo n. 24 del 04/03/2014;
- e) non essere stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) non essere stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) nei propri confronti il tribunale non deve aver applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011;
- h) non aver concorso, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Il possesso anche di una sola delle succitate condizioni è causa di esclusione dalla presente selezione. Si precisa che le sopraelencate cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura civile.

In caso di sentenza di riabilitazione, ovvero il provvedimento di riabilitazione previsto dall'articolo 70 del Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale, costituiscono causa di estinzione delle predette esclusioni mentre la revoca della sentenza di riabilitazione comporta il ripristino della causa di esclusione.

III.3) Cause di incompatibilità o di astensione

I candidati, *ai sensi del paragrafo 3.6 delle succitate Linee Guida*, dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) non aver svolto né svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'affidamento;
- b) non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. Non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16/04/2013. In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- c) non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per il Comune di Monteforte Irpino.

III.4) Requisiti tecnici

III.4.1) Professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi

In detta ipotesi, i soggetti interessati a presentare la propria candidatura dovranno:

- a) essere iscritti all'Ordine o al Collegio Professionale di appartenenza da almeno 5 anni;
- b) essere in regola con gli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 137 del 07/08/2012;
- c) non aver avuto sanzioni disciplinari (censura o sospensione) comminati dall'ordine di appartenenza nell'ultimo triennio o la sanzione della cancellazione;
- d) essere in regola con gli obblighi previdenziali;
- e) essere in possesso della copertura assicurativa obbligatoria di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 137 del 07/08/2012, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;
- f) aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno 3 incarichi professionali nel settore analogo a quello da valutare. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, progettista, direttore dei lavori. È valutabile tra gli

incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica o al settore analogo ai lavori da aggiudicarsi.

III.4.2) Professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi

In detta ipotesi, i soggetti interessati a presentare la propria candidatura dovranno:

- a) *eventualmente* essere iscritti a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della Legge n. 4 del 14/01/2013 o abilitati all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 5 anni. In assenza di abilitazione o iscrizione a un'associazione professionale, dovranno presentare documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale da almeno 5 anni;
- b) *eventualmente* aver assolto agli obblighi di formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della Legge n. 4 del 14/01/2013;
- c) in caso di iscrizione a un'associazione professionale non aver avuto sanzioni disciplinari (censura o più gravi) comminati dalla stessa nell'ultimo triennio o la sanzione della cancellazione;
- d) possedere il certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge n. 4 del 14/01/2013;
- e) essere in regola con gli obblighi previdenziali;
- f) essere in possesso della copertura assicurativa che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;
- g) aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno 3 incarichi professionali nel settore analogo a quello da valutare. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, progettista, direttore dei lavori. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica o al settore analogo ai lavori da aggiudicarsi.

III.4.3) Dipendenti pubblici delle amministrazioni aggiudicatrici

In detta ipotesi, i soggetti interessati a presentare la propria candidatura dovranno possedere i requisiti di cui alla precedente SEZIONE III.4.1 o SEZIONE III.4.2. In alternativa dovranno:

- a) essere alla dipendenza di una pubblica amministrazione da almeno 5 anni e avere un titolo di studio pari ad almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;
- b) essere abilitati all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista;
- c) non aver avuto sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, non aver procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso o della sanzione del licenziamento;
- d) essere in possesso di una copertura assicurativa per poter svolgere la funzione di commissario in amministrazioni diverse da quelle di appartenenza che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi. L'assenza di un'idonea copertura assicurativa preclude la possibilità di svolgere incarichi all'esterno della propria amministrazione;
- e) aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno 3 incarichi professionali nel settore analogo a quello da valutare. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, progettista, direttore dei lavori. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica o al settore analogo ai lavori da aggiudicarsi.

Si precisa che è necessario allegare alla propria candidatura anche l'autorizzazione della propria amministrazione, se prevista; i contenuti della stessa dovranno essere coerenti con la normativa di riferimento regolante l'amministrazione aggiudicatrice di che trattasi. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche disciplinati dal Decreto Legislativo n. 165/2001 possono utilizzare il MODELLO B allegato al presente avviso.

III.4.4) Professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate

In detta ipotesi, i soggetti interessati a presentare la propria candidatura dovranno possedere i requisiti di cui alle precedenti SEZIONE III.4.1, SEZIONE III.4.2 o SEZIONE III.4.3. In alternativa dovranno:

- a) svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 5 anni;
- b) non aver avuto sanzioni disciplinari (censura o sanzione con efficacia sospensiva) comminata nell'ultimo triennio, non aver procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso o della sanzione con efficacia sospensiva;
- c) essere in possesso di una copertura assicurativa che copre i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;

- d) aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno 3 incarichi professionali nel settore analogo a quello da valutare. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, progettista, direttore dei lavori. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica o al settore analogo ai lavori da aggiudicarsi.

SEZIONE IV – CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

IV.1) Contenuto della candidatura

La candidatura, presentata secondo le modalità di cui alla successiva SEZIONE IV.2, deve contenere:

- a) **manifestazione di disponibilità e presentazione candidatura** redatta in carta semplice e conformemente all'allegato MODELLO A;
- b) **Curriculum vitae** del candidato con annesso quadro sinottico riepilogativo da cui si possano facilmente evincere i requisiti di cui alla precedente SEZIONE III.4;
- c) **Copia del documento** di identità in corso di validità del candidato.

IV.2) Modalità di presentazione della candidatura

Per partecipare alla selezione i soggetti interessati devono far pervenire la propria candidatura, entro e non oltre il termine di cui alla SEZIONE I.5, mediante l'invio di una PEC all'indirizzo

sett_lavpubblici.monteforteirpino.av@asmepec.it

contenente la documentazione di cui alla precedente SEZIONE IV.1 firmata digitalmente, e recante nell'oggetto la dicitura *"Candidatura per l'individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori di Completamento per il recupero e il restauro del Castello Medievale di Monteforte Irpino, ai fini di manifestazioni ed eventi culturali del Paese"*.

SEZIONE V – ULTERIORI DISPOSIZIONI

V.1) Riservatezza

Il candidato nominato commissario di gara si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

V.2) Cause di esclusione

Il RUP procederà all'esclusione dalla procedura per l'individuazione dei commissari di gara nel caso accerti:

- a) il file contenente la candidatura non è firmato digitalmente;
- b) l'omissione e/o la incompletezza della documentazione e delle dichiarazioni, salvo che a giudizio del RUP, per i benefici che la stazione appaltante può trarre dalla massima compartecipazione dei concorrenti, il RUP non decida comunque l'ammissibilità alla procedura sempre che ricorrano i presupposti della trasparenza procedurale a tutela della par condicio dei concorrenti;
- c) la mancanza dei requisiti per l'incarico;
- d) documentazione recante informazioni che risultino non veritiere;
- e) la mancata corrispondenza al vero di quanto sottoscritto; in tal caso il RUP procederà anche alla revoca dell'incarico, qualora già affidato, ed a segnalare il fatto all'Ordine Professionale di competenza ed all'ANAC;
- f) in qualsiasi momento e con ogni mezzo che, la richiesta di partecipazione è presentata da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici, ad affidamenti pubblici o a contrarre con la pubblica amministrazione, come prevista dall'ordinamento giuridico vigente.

V.3) Controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento dell'incarico non componibili in via amichevole, sono demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Avellino.

V.4) Rinvio dinamico

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di affidamento di appalti pubblici, con particolare riferimento al Codice e al Regolamento.

SEZIONE VI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di selezione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento per il Comune di Monteforte Irpino è l'ing. Martino Pascale, Responsabile IV Settore del Comune di Monteforte Irpino (AV), sito in Monteforte Irpino alla Via Loffredo, telefono 0825753038, PEC: sett_lavpubblici.monteforteirpino.av@asmepec.it.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale del Comune che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza al Comune in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di selezione nei limiti consentiti dalla Legge n. 241/1990.

A tale riguardo il concorrente, con la partecipazione alla presente gara, autorizza la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della Legge n. 241/1990.

SEZIONE VII - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'articolo 31 del Codice e degli articoli 4 e 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Pascale Martino, Responsabile del IV Settore del Comune di Monteforte Irpino.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP all'indirizzo PEC sett_lavpubblici.monteforteirpino.av@asmepec.it almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e a mezzo PEC.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.monteforteirpino.av.it con valore integrativo del presente avviso.

Resta a carico dei partecipanti monitorare gli aggiornamenti del suddetto sito e dichiararne, in sede di offerta, di averne preso visione.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Pascale Martino

ALLEGATI:

- MODELLO A: Manifestazione di disponibilità e presentazione candidatura
- MODELLO B: autorizzazione del proprio ente di appartenenza a svolgere le funzioni di commissario

ABBREVIAZIONI, RIFERIMENTI NORMATIVI E CONVENZIONI:

- RUP: Responsabile Unico del Procedimento
- Codice: Decreto Legislativo n. 50/2016
- Regolamento: D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti
- ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione